

Bibliotecari e utenti alleati nel Web

La Biblioteca Wikipedia

Gruppo di lavoro:

Maria Barbone, Rita Bertani, Francesca Bianchetti, Alessandra Boccone, Laura Bonetti, Elisabetta Bosi, Silvia Bruni, Luigi Catalani, Sabrina Celi, Enrico Dotti, Elisabetta Forte, Claudio Forziati, Susanna Giaccai, Mauro Guerrini, Valentina Lepore, Tiziana Maio, Laura Manzato, Francesca Marteddu, Francesca Palareti, Susanna Peruginelli, Remo Rivelli, Chiara Storti, Elisabetta Tamburini

Testi e grafica: Elisabetta Bosi, Silvia Bruni, Francesca Palareti



La metafora dell'alveare

Nel Web, più che in ogni altro luogo, l'alleanza tra bibliotecari e utenti può essere rappresentata con la metafora dell'alveare, in cui una **comunità operosa** partecipa alla costruzione di strumenti e risorse che consentano un **accesso** quanto più ampio possibile alla **conoscenza**.

Wikipedia e le biblioteche

Il caso di Wikipedia, da questo punto di vista, è emblematico. L'**enciclopedia libera** è alimentata da una comunità di volontari che collaborano alla scrittura e al miglioramento delle voci enciclopediche. Queste non sono contributi originali, ma sintesi e rielaborazione

della letteratura esistente. Come garanzia di qualità sono indispensabili **fonti autorevoli**.

I **wikipediani** sono potenziali utenti remoti delle biblioteche e loro alleati nella diffusione della conoscenza.

Se pensiamo alle collezioni delle biblioteche come fiori, possono essere visti come **"impollinatori"**.



La Biblioteca Wikipedia

In questo contesto è nata la Biblioteca Wikipedia. La comunità di lingua inglese l'ha fondata nel 2013 per offrire una serie di servizi bibliografici ai redattori di voci. Grazie agli **accordi** stipulati con **editori internazionali** (Ebsco, Elsevier, Emerald, ecc.) è possibile per i redattori più attivi accedere gratuitamente e per un periodo di tempo limitato a banche dati bibliografiche che prevederebbero altrimenti la sottoscrizione di un abbonamento. È stato inoltre creato un **repertorio** di fonti ad **accesso aperto**, organizzate per aree tematiche, ed avviato un servizio di **reference a distanza**.

La biblioteca collabora con il progetto Wikimedia **#1Lib1Ref** (inserimento di fonti mancanti nelle voci enciclopediche) e **Wikicite** per la costruzione di un database citazionale libero. Il progetto si è diffuso in altre comunità linguistiche. Nel 2018 è nata la "sezione" in italiano, a cura di un gruppo di bibliotecarie e bibliotecari <https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:La_Biblioteca_Wikipedia>.

Altre attività della Biblioteca Wikipedia in italiano

- ✿ **Adesione a NILDE** per ampliare la possibilità di ricerca alle collezioni delle biblioteche italiane, i cui documenti non sempre sono recuperabili tramite le grandi banche dati internazionali
- ✿ Collaborazione con gli organizzatori di **editathon** (maratone di scrittura di voci) per fornire fonti bibliografiche ai redattori
- ✿ Partecipazione a **progetti di ricerca** che la comunità wikipediana realizza con enti e istituzioni, come quello con l'Università di Genova, per la scrittura di voci enciclopediche sulle **tipografie italiane** attive tra Cinquecento e Settecento.

Contattare gli utenti remoti

La Biblioteca Wikipedia non ha una collezione propria di documenti da scambiare con le altre biblioteche aderenti al circuito Nilde; il suo punto di forza è rappresentato dai suoi utenti "speciali" (i redattori di voci Wikipedia) in grado di valorizzare le collezioni, facendole conoscere ad una platea internazionale.

Come in una biblioteca del mondo analogico, la difficoltà principale al momento è quella di essere più frequentata ed utilizzata. Le strategie per farlo coincidono solo parzialmente con quelle note e adottate finora.

La Biblioteca Wikipedia ad oggi è un fiore che deve ancora trovare l'aroma e la strategia giusta per richiamare le api e consentire ai suoi semi di diffondersi. Tenta così di ibridarsi con altre biblioteche.

